

DOCUMENTI DI BILANCIO E RELATIVI ALLEGATI

Proponiamo alcuni strumenti operativi che possono essere di supporto alla predisposizione dei documenti di bilancio e relativi allegati, con particolare riferimento a: nota integrativa, rendiconto finanziario, relazione sulla gestione, relazioni degli organi di revisione e controllo e verbali di assemblea dei soci.

In collaborazione con Progesa Spa, siamo, inoltre, in grado di mettere a disposizione gratuitamente il modello Excel per il rendiconto finanziario, destinato alle società che redigono il bilancio di esercizio in forma ordinaria in base alle disposizioni del Codice Civile.

Indice

Nota integrativa al bilancio di esercizio	Pag. 2
Rendiconto finanziario	Pag. 7
Redazione della relazione sulla gestione	Pag. 13
Relazione sulla gestione	Pag. 14
Aspetti particolari della revisione del bilancio	Pag. 20
Relazione unica dei sindaci incaricati anche della revisione legale	Pag. 21
Relazione del collegio sindacale o sindaco unico (organo di controllo)	Pag. 28
Relazione del solo revisore unico indipendente	Pag. 33
Adempimenti finali per approvazione del bilancio	Pag. 35
Verbale assemblea ordinaria: approvazione del bilancio	Pag. 38
Verbale assemblea ordinaria: approvazione del bilancio e distribuzione utili	Pag. 40
Richiesta di registrazione e adempimenti successivi	Pag. 41
CUPE utili corrisposti ai soci	Pag. 43
Verbale assemblea deserta	Pag. 46

Le schede sono costituite da una serie di formulari operativi, utilizzabili per la compilazione dei documenti di bilancio e relativi allegati, che devono essere impiegati in modo critico e che possono richiedere adattamenti alle specifiche esigenze nonché alle evoluzioni e interpretazioni della normativa e della prassi in materia.



[Scarica
la Circolare speciale
in formato Word](#)



PROGESA
BUSINESS ADVISORY

[Scarica il file Excel
per il rendiconto
finanziario](#)



Nota integrativa al bilancio di esercizio

La nota integrativa è parte integrante del bilancio d'esercizio, avendo la funzione di completare i dati dei prospetti contabili dello stato patrimoniale e del conto economico, al fine di descrivere e informare i destinatari del bilancio non solo sull'origine e le caratteristiche dei valori quantitativi, ma anche sulle modalità con cui è stata svolta la gestione. Il contenuto minimo della nota integrativa è dettato dall'art. 2427 C.C.

Esempio

Estratto di alcuni passaggi significativi della nota integrativa

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al

Premessa

Il bilancio chiuso al, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c. 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, c. 2 e 2423, c. 5 del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, c. 4, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta [eliminare se non applicabile].

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

In particolare sono stati adottati i principi contabili di seguito indicati per la valutazione delle specifiche voci di bilancio: OIC n.; OIC n.; OIC n.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ovvero

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 5 del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Il principio contabile OIC 29 disciplina il trattamento contabile e l'informativa da fornire nella nota integrativa degli eventi che riguardano:

- i cambiamenti di principi contabili;
- i cambiamenti di stime contabili;
- le correzioni di errori;
- i fatti rinvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si propone un prospetto di raccordo inerente la riclassificazione rispetto allo schema di bilancio adottato nell'anno precedente a seguito di riclassificazione di alcuni conti di bilancio.

Riclassificazione			
Stato patrimoniale			
Descrizione conto	Da voce	A voce	Importo
Conto economico			
Descrizione conto	Da voce	A voce	Importo
Composizione oneri straordinari			
Descrizione conto	Da voce	A voce	Importo

- omissis -

**Nota integrativa al bilancio di esercizio (segue)****Esempio (segue)****Estratto di alcuni passaggi significativi della nota integrativa**

- omissis -

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto. L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri. I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico. Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

- omissis -

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, c. 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

[ovvero specificare eventuale altro criterio applicato]

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, c. 1, n. 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

- omissis -

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, c. 1, n. 3 del Codice Civile, si espone, nei seguenti prospetti, la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento

Descrizione	Valore di inizio eserciz.	Incrementi esercizio	Ammortam. esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0

Sono ammortizzati in cinque anni (specificare eventuale periodo inferiore)

Composizione dei costi di sviluppo

Descrizione	Valore di inizio eserciz.	Incrementi esercizio	Ammortam. esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

[ovvero]

Non essendo stato possibile stimare attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati in 5 anni. [Specificare eventuale periodo inferiore].

- omissis -

**Nota integrativa al bilancio di esercizio (segue)**

Esempio (segue)

Estratto di alcuni passaggi significativi della nota integrativa

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € (€ nel precedente esercizio).
a composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizz. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acc.	Totale Immobilizz. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (F. do ammort.)	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del val. di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del val. di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (F. do ammort.)	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0

- omissis -

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito sono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 22 del Codice Civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	0
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	0
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	0
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	0

- omissis -

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, c. 1, n. 1, lett. b-quater) del Codice Civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	0
Decremento per variazione di fair value	0
Rilascio a conto economico	0
Rilascio a rettifica di attività/passività	0
Effetto fiscale differito	0
Valore di fine esercizio	0

- omissis -

**Nota integrativa al bilancio di esercizio (segue)****Esempio (segue)****Estratto di alcuni passaggi significativi della nota integrativa****Ricavi di entità o incidenza eccezionali¹**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, c. 1, n. 13 del Codice Civile il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
	0	
	0	
	0	
Totale	0	

Costi di entità o incidenza eccezionali¹

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, c. 1, n. 13 del Codice Civile il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di costo	Importo	Natura
	0	
	0	
	0	
Totale	0	

Nota¹

- Nella nota integrativa devono essere indicati "l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali" (art. 2427, c. 1, n. 13 C.C.).
- Il concetto di eccezionalità richiamato dal Codice Civile è più ampio, prescinde dall'appartenenza del fatto aziendale all'attività straordinaria, in quanto un fatto può essere "eccezionale" e appartenere all'attività ordinaria.
- I singoli elementi di ricavo o di costo dell'attività aziendale, indipendentemente dall'area del conto economico di iscrizione, devono essere indicati nella nota integrativa qualora siano da qualificare di ammontare o incidenza eccezionale.
- L'informazione in esame agevola la comprensione dell'andamento prospettico dell'azienda. I costi e ricavi di entità o incidenza eccezionali consentono al destinatario del bilancio di "depurare il conto economico da quegli elementi che, avendo carattere di eccezionalità, non rientrano nelle normali previsioni dell'impresa e quindi difficilmente potranno ripetersi negli anni successivi" (OIC 12).
- I componenti di reddito indicati nella nota non sono ripetibili nel tempo, la loro indicazione consente, quindi, di individuare il "reddito normalizzato", ovvero il reddito che ci si può aspettare che la società sarà in grado di ottenere nei successivi esercizi quali, ad esempio: picchi non ripetibili nelle vendite o negli acquisti; cessioni di attività immobilizzate; ristrutturazioni aziendali; operazioni straordinarie.

- omissis -

Compensi agli organi sociali

Di seguito si riportano le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Di seguito le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 16-bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	0
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	0

- omissis -

**Nota integrativa al bilancio di esercizio (segue)**

Esempio (segue)

Estratto di alcuni passaggi significativi della nota integrativa

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, c. 1, n. 9 del Codice Civile il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	0
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	0
di cui reali	0
Passività potenziali	0

Garanzie, impegni e rischi

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano in essere le seguenti garanzie:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Ammontare attuale esposizione
Fidejussioni			
A imprese controllate	0	0	0
A imprese collegate	0	0	0
A favore di terzi	0	0	0
A favore	0	0	0
Garanzie reali – Titoli in pegno			
A terzi	0	0	0

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

[Co-fidejussioni]

Si evidenzia che a fronte della garanzia prestata a favore di indicata per l'intero ammontare nella voce "Garanzie" per €, l'importo complessivo del debito garantito risulta inferiore ed è pari a €

[Garanzie con patto di beneficium divisionis]

Si evidenzia che a fronte della garanzia prestata a favore di, indicata per l'entità pro-quota nella voce "Garanzie" per €, si precisa che l'ammontare complessivo del debito esistente alla data di riferimento del bilancio è pari a €, e quello pro-quota garantito è pari a €

- omissis -

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a "potenzialità", cioè situazioni già esistenti alla data di chiusura del bilancio, ma con esito non definito in quanto si risolveranno in futuro.

In particolare si segnala quanto segue

- omissis -

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

[ovvero]

Copertura della perdita di esercizio come di seguito indicato:

- omissis -



[FAC SIMILE COMPLETO DI NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO \(COMPILABILE\)](#)



Rendiconto finanziario

L'Organismo italiano di contabilità (OIC) ha dedicato il principio n. 10 al rendiconto finanziario, tenendo conto delle disposizioni del D. Lgs. 139/2015. È stato introdotto un generale obbligo del rendiconto finanziario dai bilanci relativi al 2016 per le società che redigono il bilancio ordinario, esonerando le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e le micro imprese.

L'OIC 10 prevede che la risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto sia rappresentata dalle disponibilità liquide, composte da depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa.

RISORSA FINANZIARIA	Flussi finanziari	I flussi finanziari rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide.
	Disponibilità liquide	<ul style="list-style-type: none"> Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa. Le disponibilità liquide comprendono anche depositi bancari e postali, assegni e denaro e valori in cassa espressi in valuta estera.
VANTAGGI	Situazione finanziaria	Il rendiconto finanziario fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio di riferimento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.
	Disponibilità liquide	<ul style="list-style-type: none"> Il rendiconto, inoltre, fornisce informazioni su: <ul style="list-style-type: none"> le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura; la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine; la capacità della società di autofinanziarsi.
FLUSSI	Gestioni	I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.
	Interessi e dividendi	<ul style="list-style-type: none"> Gli interessi pagati e incassati sono presentati distintamente tra i flussi finanziari dell'attività operativa, salvo particolari casi in cui essi si riferiscono direttamente ad investimenti (attività di investimento) o a finanziamenti (attività di finanziamento). I dividendi incassati e pagati sono presentati distintamente, rispettivamente, nell'attività operativa e nell'attività di finanziamento.
	Imposte sul reddito	I flussi finanziari relativi alle imposte sul reddito sono indicati distintamente e classificati nell'attività operativa.
	Flussi finanziari in valuta estera	<ul style="list-style-type: none"> I flussi finanziari derivanti da operazioni in valuta estera sono iscritti nel bilancio della società in euro, applicando all'ammontare in valuta estera il tasso di cambio tra l'euro e la valuta estera al momento in cui avviene il flusso finanziario. Gli utili o le perdite derivanti da variazioni nei cambi in valuta estera non realizzati non rappresentano flussi finanziari; l'utile (o perdita) dell'esercizio è, dunque, rettificato per tenere conto di queste operazioni che non hanno natura monetaria.
	Strumenti finanziari derivati	<ul style="list-style-type: none"> I flussi finanziari derivanti da strumenti finanziari derivati (Oic 32) sono presentati nel rendiconto finanziario nell'attività di investimento. Se uno strumento finanziario derivato è designato come uno strumento di copertura, i relativi flussi finanziari sono presentati nella medesima categoria dei flussi finanziari dell'elemento coperto. I flussi finanziari del derivato di copertura in entrata e in uscita sono evidenziati in modo separato rispetto ai flussi finanziari dell'elemento coperto.



Rendiconto finanziario (segue)

CONTENUTO E STRUTTURA DEL RENDICONTO FINANZIARIO

STRUTTURA	Categorie	<ul style="list-style-type: none"> • Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie (presentate nella sequenza indicata): <ul style="list-style-type: none"> - attività operativa; - attività di investimento; - attività di finanziamento. <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;"> <p>Attività operativa Il flusso finanziario dell'attività operativa può essere determinato con il metodo indiretto (rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico) o con il metodo diretto (evidenziando i flussi finanziari).</p> </div> <ul style="list-style-type: none"> • La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.
	Forma di presentazione	<ul style="list-style-type: none"> • La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo scalare. • Le categorie precedute dalle lettere maiuscole e i subtotali preceduti dai numeri arabi non possono essere raggruppati.
	Modifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiunta di ulteriori flussi finanziari rispetto a quelli previsti negli schemi di riferimento. • Ulteriori suddivisioni dei flussi presenti nelle categorie precedute da lettere maiuscole per fornire una migliore descrizione delle attività svolte dalla società. • Raggruppamento dei flussi presenti nelle categorie precedute da lettere maiuscole quando è irrilevante. <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;"> <p>Qualora ciò sia necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria.</p> </div>
FLUSSI FINANZIARI	Confronto	<ul style="list-style-type: none"> • Per ogni flusso finanziario presentato nel rendiconto è indicato l'importo del flusso corrispondente dell'esercizio precedente. • Se i flussi non sono comparabili, quelli relativi all'esercizio precedente sono adattati; la non comparabilità e l'adattamento, o l'impossibilità di questo, devono essere segnalati e commentati in calce al rendiconto finanziario.
	Senza compensazioni	<p>I flussi finanziari sono presentati al lordo del loro ammontare, ossia senza compensazioni, salvo ove diversamente indicato: tale principio vale sia tra flussi finanziari di categorie differenti sia tra flussi finanziari di una medesima categoria.</p>
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	<p>Nel rendiconto finanziario sono indicati l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio.</p>	
DETERMINAZIONE CON IL METODO INDIRETTO	<ul style="list-style-type: none"> • L'utile (o la perdita) dell'esercizio, oppure l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di: <ul style="list-style-type: none"> - elementi di natura non monetaria, ossia poste contabili che non hanno richiesto esborso/incasso di disponibilità liquide nel corso dell'esercizio e che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto; <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-left: 20px;"> <p>Esempi: ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per Tfr, svalutazioni per perdite durevoli di valore; utili non distribuiti relativi a partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.</p> </div> - variazioni del capitale circolante netto connesse ai costi o ricavi dell'attività operativa; <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-left: 20px;"> <p>Rappresentano gli scostamenti rispetto ai saldi dell'esercizio precedente.</p> </div> - operazioni i cui effetti sono ricompresi tra i flussi derivanti dall'attività di investimento e finanziamento. <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-left: 20px;"> <p>Esempi: variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi.</p> </div> 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Tali rettifiche hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide). 	
	<p>Esempi: plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività.</p>	
DETERMINAZIONE CON IL METODO DIRETTO	<p>Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale può essere determinato anche con il metodo diretto, presentando i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle operazioni incluse nell'attività operativa, in base agli schemi di riferimento per la redazione del rendiconto finanziario.</p>	



Rendiconto finanziario (segue)

CLASSIFICAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

ATTIVITÀ OPERATIVA	Oggetto	<p>I flussi finanziari all'attività operativa comprendono, generalmente, i flussi che derivano dalla acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.</p> <p>Esempi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incassi dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi. • Incassi da royalty, commissioni, compensi, rimborsi assicurativi e altri ricavi. • Pagamenti per l'acquisto di materie prime, semilavorati, merci e altri fattori produttivi. • Pagamenti per l'acquisizione di servizi. • Pagamenti a e per conto di dipendenti. • Pagamenti e rimborsi di imposte. • Incassi per proventi finanziari.
	Operazioni	<p>L'attività operativa è composta da operazioni che si concretizzano in ricavi e in costi necessari per produrre tali ricavi.</p> <p>Le operazioni dell'attività operativa sono riflesse nel conto economico e rappresentano anche le fonti di finanziamento dell'impresa, in particolare quelle dell'autofinanziamento. Da esse si genera la liquidità necessaria per finanziare la gestione futura.</p>
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	Oggetto	<p>I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.</p>
	Classificazione	<p>La società presenta distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie), indicando separatamente le attività finanziarie non immobilizzate.</p>
	Flussi finanziari	<p>I flussi finanziari derivanti dall'acquisto (vendita) di immobilizzazioni sono distintamente presentati nell'attività di investimento, per l'uscita (entrata) effettivamente sostenuta (incassata) nell'esercizio, pari al complessivo prezzo di acquisto (prezzo di realizzo) rettificato dalla variazione dei debiti verso fornitori (crediti verso clienti) di immobilizzazioni; ciò al fine di evidenziare in modo unitario le risorse finanziarie assorbite (generata) dall'operazione di acquisto (vendita).</p>
	Plusvalenza o minusvalenza	<p>Considerato che nel conto economico è rilevata la plusvalenza o minusvalenza rispetto al valore contabile netto dell'immobilizzazione, la società rettifica l'utile/perdita dell'esercizio nella gestione operativa per il valore della plus/minusvalenza.</p>
	Esempi di flussi generati o assorbiti dall'attività	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisti o vendite di fabbricati, impianti, attrezzature o altre immobilizzazioni materiali (incluse le immobilizzazioni materiali di costruzione interna). • Acquisti o vendite di immobilizzazioni immateriali quali, ad esempio, i brevetti, i marchi, le concessioni; questi pagamenti comprendono anche quelli relativi agli oneri pluriennali capitalizzati. • Acquisizioni o cessioni di partecipazioni in imprese controllate e collegate. • Acquisizioni o cessioni di altre partecipazioni. • Acquisizioni o cessioni di altri titoli, inclusi titoli di Stato e obbligazioni. • Erogazioni di anticipazioni e prestiti fatti a terzi e incassi per il loro rimborso.



Rendiconto finanziario (segue)

ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	Oggetto	<p>I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.</p>
	Classificazione	<p>La società presenta distintamente le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.</p>
	Esempi di flussi generati o assorbiti dall'attività	<ul style="list-style-type: none"> • Incassi derivanti dall'emissione di azioni o di quote rappresentative del capitale di rischio. • Pagamento dei dividendi. • Pagamenti per il rimborso del capitale di rischio, anche sotto forma di acquisto di azioni proprie. • Incassi o pagamenti derivanti dall'emissione o dal rimborso di prestiti obbligazionari, titoli a reddito fisso, cambiali, accensione o restituzione di mutui e altri finanziamenti a breve o lungo termine. • Incremento o decremento di altri debiti, anche a breve o medio termine, aventi natura finanziaria.
OPERAZIONI NON MONETARIE	<p>Le operazioni di investimento o di finanziamento che non richiedono l'impiego di disponibilità liquide non sono presentate nel rendiconto finanziario.</p>	
	Esempi	<ul style="list-style-type: none"> • Scambio di partecipazioni. • Conversione di debiti in capitale. • Permuta di attività.
INFORMAZIONI IN CALCE AL RENDICONTO <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content; margin: 5px auto;">Se rilevanti</div>	<ul style="list-style-type: none"> • Ammontare dei saldi significativi di disponibilità liquide che non sono liberamente utilizzabili dalla società e spiegazione delle circostanze in base alle quali tali ammontari non sono utilizzabili. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Tali circostanze possono essere rappresentate, ad esempio, da: <ul style="list-style-type: none"> • restrizioni legali che rendono i saldi non utilizzabili; • un conto corrente vincolato costituente garanzia prestata nell'interesse di un'impresa controllata. 	
	Schemi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Il rendiconto è, di norma, presentato in forma scalare e gli schemi di riferimento sono esposti nell'Appendice A dell'Oic 10. • Tuttavia, la società può incrementare il livello di dettaglio ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria • Il revisore deve verificare il riporto dei dati dell'esercizio precedente ai fini della comparabilità. Qualora i flussi non siano comparabili con quelli dell'esercizio precedente, questi ultimi devono essere adattati e la non comparabilità deve essere commentata in calce al rendiconto finanziario.

**Rendiconto finanziario (segue)**

Tavola n. 1

Operazioni particolari e rettifiche

Variazione dei crediti	L'incremento dei crediti verso clienti è sottratto dall'utile (perdita) dell'esercizio, poiché tale aumento rappresenta il minore ammontare incassato dai clienti rispetto ai ricavi di competenza dell'esercizio e accreditati al conto economico; al contrario, una diminuzione dei crediti è aggiunta all'utile (perdita) dell'esercizio, poiché rappresenta il maggior ammontare dei crediti incassati rispetto ai ricavi di competenza dell'esercizio e accreditati al conto economico.
Variazione dei debiti	L'incremento (decremento) dei debiti verso fornitori è sommato (sottratto) all'utile (perdita) dell'esercizio, poiché rappresenta una parte di costi della produzione non ancora pagata (o una parte di costi della produzione pagata in più rispetto ai costi di competenza).
Variazione delle rimanenze	L'incremento (decremento) delle rimanenze è sottratto (sommato) all'utile (perdita) dell'esercizio, poiché nel calcolo dell'utile sono considerati i costi della produzione, che comprendono oltre agli acquisti anche la variazione delle rimanenze, mentre per le variazioni di disponibilità liquide hanno rilievo solo gli acquisti. A titolo esemplificativo, nel caso di aumento delle rimanenze di merci, detto aumento è sottratto dall'utile (perdita) dell'esercizio, poiché durante l'esercizio gli acquisti effettuati sono stati superiori alle merci vendute per un ammontare pari alla differenza tra magazzino finale (superiore) e magazzino iniziale (inferiore). Sottraendo dall'utile/perdita dell'esercizio la variazione delle rimanenze ne viene neutralizzato l'effetto economico, affinché il rendiconto rifletta esclusivamente l'effetto sulla situazione finanziaria delle disponibilità liquide impiegate per gli acquisiti nel corso dell'esercizio.
Variazione dei ratei passivi	L'aumento dei ratei passivi è aggiunto all'utile/perdita dell'esercizio: tale aumento rappresenta, infatti, il maggior ammontare delle spese non ancora pagate tramite liquidità rispetto alle spese addebitate a conto economico.
Interessi	Gli interessi pagati e incassati devono essere presentati distintamente tra i flussi finanziari della gestione reddituale, salvo particolari casi in cui essi si riferiscono direttamente a investimenti o a finanziamenti.
Dividendi	I dividendi incassati e pagati devono essere presentati distintamente, rispettivamente, nella gestione reddituale e nell'attività di finanziamento.
Imposte sul reddito	I flussi finanziari relativi alle imposte sul reddito devono essere indicati distintamente e classificati nella gestione reddituale.
Operazioni in valuta	I flussi finanziari derivanti da operazioni in valuta estera devono essere iscritti in euro applicando il tasso di cambio al momento in cui avviene il flusso finanziario; ciò implica che gli utili o le perdite su cambi non realizzati (derivanti da conversione di attivi o passivi in valuta al cambio di fine esercizio) non rappresentano flussi finanziari. L'utile (o perdita) dell'esercizio è, dunque, rettificato per tener conto di queste operazioni che non hanno natura monetaria; in relazione agli strumenti derivati designati come di copertura, i relativi flussi finanziari sono presentati nella medesima categoria dei flussi finanziari dell'elemento coperto e, in ogni caso, evidenziando separatamente flussi in entrata e flussi in uscita.
Operazioni straordinarie	Nel caso di operazioni straordinarie il flusso finanziario derivante dal corrispettivo pagato/incassato è presentato distintamente nell'attività di investimento, al netto delle disponibilità liquide acquisite o dismesse come parte dell'operazione.
Immobilizzazioni	Per rappresentare correttamente l'effettivo flusso di cassa in entrata derivante dalla dismissione/cessione di una immobilizzazione materiale/immateriale si deve rettificare il valore netto del bene dismesso con la plusvalenza o minusvalenza realizzata (evidenziata nei flussi della gestione reddituale a rettifica del risultato).
Esclusioni	Vi sono operazioni che devono essere escluse del rendiconto finanziario in quanto non hanno alcun impatto sulle disponibilità liquide, quali, ad esempio, la conversione di debiti in capitale, la permuta di attività, lo scambio di partecipazioni.

**Rendiconto finanziario (segue)**

Esempio

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

	Anno "x+1"	Anno "x"
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio		
Imposte sul reddito		
Interessi passivi		
Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti al fondo TFR		
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
Totale rettifiche elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento delle rimanenze		
Incremento dei crediti verso clienti		
Incremento dei debiti verso fornitori		
Decremento risconti attivi		
Totale variazioni capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		
Altre rettifiche		
Interessi pagati		
Imposte sul reddito pagate		
Utilizzo del fondo TFR		
Totale altre rettifiche		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Investimenti		
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Dividendi pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		
Disponibilità liquide al 1.01 anno "x+1"		
di cui depositi bancari:		
Disponibilità liquide al 31.12 anno "x+1"		
di cui depositi bancari:		

[FAC SIMILE RENDICONTO FINANZIARIO](#)[SCARICA IL FILE EXCEL PER IL RENDICONTO FINANZIARIO](#)



Redazione della relazione sulla gestione

L'attuale formulazione dell'art. 2428 C.C. richiede che il bilancio sia corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società, dell'andamento e il risultato della gestione e dell'andamento nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato.

INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICATORI FINANZIARI

- L'illustrazione dell'**andamento della gestione** nei vari settori della società consiste nella suddivisione del volume d'affari e del risultato d'esercizio fra le *divisioni produttive* della società medesima per consentire al lettore del bilancio di individuare i settori che hanno originato **risultati positivi** e quelli, invece, che hanno originato **risultati negativi** nel corso dell'esercizio.
- L'analisi sopra citata deve essere, inoltre, coerente con l'entità e la complessità degli affari della società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli **indicatori di risultato finanziari** e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.
- Pertanto, nella redazione della relazione sulla gestione occorre considerare quali siano gli indicatori *finanziari* più rilevanti da indicare.
- Il riferimento del legislatore ad "**indicatori finanziari**" (traduzione del termine "*financial ratios*") deve essere inteso in senso ampio, così da comprendere tutti quegli indicatori, non solo di natura strettamente finanziaria ma anche patrimoniale ed economica, necessari a rappresentare fedelmente ed in maniera equilibrata ed esauriente lo stato di salute della gestione dell'impresa nei diversi e complementari aspetti che la caratterizzano (performance finanziaria, patrimoniale ed economica).

PERFORMANCE FINANZIARIA

- La **performance finanziaria** riguarda l'analisi delle relazioni tra fabbisogni di capitale e relative modalità di copertura e tra correlati **flussi di entrate e flussi di uscite monetarie e finanziarie**. Lo studio dell'aspetto finanziario è finalizzato a valutare la caratteristica attitudinale e stabilizzata dell'impresa a soddisfare il proprio fabbisogno finanziario in modo economico e tempestivo, ovvero senza ricorrere a smobilizzi eccezionali o a fonti straordinarie di finanziamento (caratteristica della *liquidità*).
- Da questo punto di vista indicatori molto significativi sono il *cash flow* inteso come **sommatoria tra l'utile e i costi non monetari** (ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti) al netto dei ricavi non monetari (ad esempio utili e perdite su cambi da valutazione) e i margini ed indici di situazione finanziaria quali il **capitale circolante netto** (attivo circolante al netto delle passività a breve termine).
- Nell'ambito dell'aspetto finanziario un indicatore molto utilizzato anche per la valutazione del merito creditizio delle imprese è il **rapporto tra i debiti finanziari ed il margine operativo lordo** che illustra il tempo medio di rientro dei definiti finanziari.

PERFORMANCE PATRIMONIALE

- La **performance patrimoniale** concerne l'esame della relazione che intercorre tra il patrimonio netto (o capitale proprio) e i debiti (o capitale di credito o capitale di terzi). L'analisi patrimoniale è volta a verificare l'esistenza di un equilibrio, all'interno delle fonti di finanziamento, tra il capitale proprio ed il capitale di terzi (caratteristica della *solidità*).
- L'indicatore insostituibile della performance patrimoniale è l'indipendenza finanziaria determinata dal rapporto del **patrimonio netto sul totale passivo**.

PERFORMANCE ECONOMICA

- La **performance economica** consiste nell'osservazione della relazione tra il flusso dei costi ed il flusso dei ricavi, al fine di verificare la stabilizzata attitudine dell'impresa a mantenere una condizione di equilibrio economico (capacità del flusso di ricavi di fronteggiare in modo durevole il flusso dei costi) necessaria per operare durevolmente.
- La capacità di conseguire tale equilibrio deve essere stabile (cioè presente sul lungo periodo) anche se non necessariamente costante (caratteristica dell'«economicità/reddività»). In tale *performance* si possono utilizzare diversi *ratio*, ma quello certamente più diffuso è la reddività operativa espressa dal *Return on Investment*.



Relazione sulla gestione

La relazione sulla gestione è un documento informativo redatto dall'organo amministrativo della società, che deve essere allegato al bilancio d'esercizio, e ha la funzione di illustrare l'andamento della gestione e la situazione della società. L'art. 2428 C.C. la descrive come "una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta".

Esempio

Fac-simile relazione sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL

Signori Soci,

la presente relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2428 contiene un'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione.

Andamento del settore

La società opera nel settore del, che è stato caratterizzato nel corso dell'esercizio da

Andamento della gestione

L'andamento della gestione è stato

Di seguito si assolve alle prescrizioni normative che prevedono per le società di dimensioni non grandi l'obbligo di fornire indicatori desumibili dalla contabilità generale che siano in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio. In questo contesto appare necessario, per esempio, inserire alcune serie storiche concernenti i principali aggregati economici, quali il fatturato (Voce A1 "Ricavi delle vendite" del conto economico) o il valore della produzione (macro classe A "Valore della produzione" del conto economico) o il risultato prima delle imposte (A-B+C+D) almeno degli ultimi 3 esercizi.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia l'andamento delle principali componenti del risultato economico della società.

Si riportano i dati sopra menzionati nel prospetto di seguito riportato:

	31.12.n	31.12.n-1
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1)		
Valore della produzione (macro classe A)		
Risultato prima delle imposte		

Allo stesso tempo si è ritenuto opportuno indicare alcuni risultati parziali ritenuti significativi relativi all'esercizio preso in esame.

Per procedere alla costruzione dei risultati parziali e dei correlati indici è necessario procedere alla riclassificazione del conto economico civilistico secondo altre strutture adatte all'analisi di bilancio, facendo riferimento agli schemi di stato patrimoniale e conto economico redatti secondo il criterio funzionale o della pertinenza gestionale.

Nel conto economico "riclassificato" il criterio di pertinenza gestionale individua le seguenti aree della gestione, desumibili all'interno degli schemi di bilancio previsti dal Codice Civile:

- l'area operativa, inerente l'attività tipica e caratteristica della società;
- l'area accessoria accoglie i componenti di reddito positivi e negativi relativi a una attività, eventuale, collaterale a quella operativa;
- l'area finanziaria, inerente la gestione degli investimenti finanziari e dei debiti di finanziamento, comprende proventi e gli oneri finanziari;
- l'area straordinaria comprende i proventi e gli oneri non collegati alla gestione ordinaria dell'impresa ed elementi di ricavo o costo di entità di incidenza eccezionali;
- l'area tributaria comprende le imposte di esercizio.

Pertanto, il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale presenta il seguente schema:



Relazione sulla gestione (segue)

Esempio (segue)

Fac-simile relazione sulla gestione

Conto Economico Riclassificato	31.12.n	31.12.n-1
Ricavi delle vendite		
Produzione interna		
Valore della produzione operativa		
Costi esterni operativi		
Valore aggiunto		
Costi del personale		
Margine Operativo Lordo		
Ammortamenti e accantonamenti		
Risultato Operativo		
Risultato dell'area accessoria		
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)		
Ebit normalizzato		
Risultato dell'area straordinaria		
Ebit integrale		
Oneri finanziari		
Risultato lordo		
Imposte sul reddito		
Risultato netto		
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		
Margine primario di struttura	31.12.n	31.12.n-1
Quoziente primario di struttura		
Margine secondario di struttura		
Quoziente secondario di struttura		
Indici sulla struttura dei finanziamenti		
Quoziente di indebitamento complessivo	31.12.n	31.12.n-1
Quoziente di indebitamento finanziario		
Stato Patrimoniale per aree funzionali		
Impieghi	31.12.n	31.12.n-1
Capitale Investito Operativo		
- Passività Operative		
Capitale Investito Operativo netto		
Impieghi extra operativi		
Capitale Investito Netto		
Fonti		
Mezzi propri		
Debiti finanziari		
Capitale di Finanziamento		
Indici di redditività		
ROE netto	31.12.n	31.12.n-1
ROE lordo		
ROI		
ROS		



Relazione sulla gestione (segue)

Esempio (segue)

Fac-simile relazione sulla gestione

Stato Patrimoniale finanziario	31.12.n	31.12.n-1
Attivo fisso		
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Attivo circolante		
Magazzino		
Liquidità differite		
Liquidità immediate		
Capitale investito		
Mezzi propri		
Capitale Sociale		
Riserve		
Passività consolidate		
Passività correnti		
Capitale di finanziamento		

Indicatori di solvibilità	31.12.n	31.12.n-1
Margine di disponibilità (CCN)		
Quoziente di disponibilità		
Margine di tesoreria		
Quoziente di tesoreria		

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428, n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Vostra società ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza attraverso le seguenti attività
(esempio: iniziative relative allo smaltimento dei rifiuti).

I seguenti indicatori quantitativi e qualitativi, confrontati con gli omologhi valori dell'anno precedente, permettono di rilevare il miglioramento in termini d'impatto ambientale

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. In particolare

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori.

Composizione

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre categorie
Uomini (numero)	0	0	0	0	0
Donne (numero)	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0
Anzianità lavorativa	0	0	0	0	0
Contratto a tempo indeterminato	0	0	0	0	0
Contratto a tempo determinato	0	0	0	0	0
Altre tipologie	0	0	0	0	0
Titolo di studio: Laurea	0	0	0	0	0
Titolo di studio: Diploma	0	0	0	0	0
Titolo di studio: Licenza media	0	0	0	0	0



Relazione sulla gestione (segue)

Esempio (segue)

Fac-simile relazione sulla gestione

Turnover

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/ licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0
Impiegati	0	0	0	0	0	0
Operai	0	0	0	0	0	0
Altri	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0
Personale con contratto a tempo determinato						
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0
Impiegati	0	0	0	0	0	0
Operai	0	0	0	0	0	0
Altri	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0
Altro personale						
	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0

Formazione

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	0	0	0	0
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato	0	0	0	0
Ore di formazione altre tipologie	0	0	0	0
Incidenza costi per la formazione/fatturato	0	0	0	0

Modalità retributive

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Retribuzione media lorda contratto a tempo indeterminato	0	0	0	0
Retribuzione media lorda contratto a tempo determinato	0	0	0	0
Retribuzione media lorda altre tipologie	0	0	0	0

Salute e sicurezza

	Malattia	Maternità	Infortunio	Altro
Contratto a tempo indeterminato	0	0	0	0
Contratto a tempo determinato	0	0	0	0
Contratto a tempo parziale	0	0	0	0
Altre tipologie	0	0	0	0

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428, n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta (esempio: rischi di mercato, quali concorrenza, processi tecnologici, contrazione della domanda, ecc.).

Per quanto concerne le incertezze, sono costituite da



Relazione sulla gestione (segue)

Esempio (segue)

Fac-simile relazione sulla gestione

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, n. 6-bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, di seguito sono esposti gli obiettivi e le politiche della società sulla gestione del rischio finanziario nonché l'esposizione della società ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

.....

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo pari a circa €, contro i circa € dello scorso esercizio.

In particolare, i progetti sono indirizzati

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad €, di cui € per immobilizzazioni materiali e immateriali, ed € per immobilizzazioni finanziarie.

In particolare,

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti C.C. la Vostra società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della (indicare quale/quali sono le controllate)

ovvero

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti C.C. la Vostra società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

ovvero

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti C.C., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi dell'art. 2497-bis, c. 4 C.C., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, c. 5 del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società che esercita/no attività di direzione e coordinamento e con le seguenti altre società che Vi sono soggette

Tipologie	Società A	Società B	Società C	Società D
Rapporti commerciali e diversi				
Crediti	0	0	0	0
Debiti	0	0	0	0
Garanzie	0	0	0	0
Impegni	0	0	0	0
Costi - beni	0	0	0	0
Costi - servizi	0	0	0	0
Costi - altri	0	0	0	0
Ricavi - beni	0	0	0	0
Ricavi - servizi	0	0	0	0
Ricavi - altri	0	0	0	0
Rapporti finanziari				
Crediti	0	0	0	0
Debiti	0	0	0	0
Garanzie	0	0	0	0
Oneri	0	0	0	0
Proventi	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0

**Relazione sulla gestione (segue)****Esempio (segue)****Fac-simile relazione sulla gestione**

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato ovvero non sono effettuate a valore di mercato per le seguenti motivazioni
e gli effetti che tali operazioni hanno avuto sull'esercizio dell'impresa e sui risultati sono i seguenti

Le motivazioni che hanno indotto la società a uniformarsi alle direttive ricevute sono costituite da

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Le tabelle sottostanti riassumono le informazioni richieste dall'art. 2428, c. 2, punti 3) e 4) del Codice Civile.

Azioni proprie

	Valore di inizio esercizio	Quote / azioni acquistate	Quote / azioni alienate	Altri movimenti +/-	Valore di fine esercizio
Ordinarie - Numero	0	0	0	0	0
Ordinarie - valore nominale	0	0	0	0	0
Ordinarie - % capitale corrispondente	0	0	0	0	0
Privilegiate - Numero	0	0	0	0	0
Privilegiate - valore nominale	0	0	0	0	0
Privilegiate - % capitale corrispondente	0	0	0	0	0
Altre - Numero	0	0	0	0	0
Altre - valore nominale	0	0	0	0	0
Altre - % capitale corrispondente	0	0	0	0	0
Corrispettivi	0	0	0	0	0

Azioni o quote possedute di società controllanti

	Valore di inizio esercizio	Quote / azioni acquistate	Quote / azioni alienate	Altri movimenti +/-	Valore di fine esercizio
Ordinarie - Numero	0	0	0	0	0
Ordinarie - valore nominale	0	0	0	0	0
Ordinarie - % capitale corrispondente	0	0	0	0	0
Privilegiate - Numero	0	0	0	0	0
Privilegiate - valore nominale	0	0	0	0	0
Privilegiate - % capitale corrispondente	0	0	0	0	0
Altre - Numero	0	0	0	0	0
Altre - valore nominale	0	0	0	0	0
Altre - % capitale corrispondente	0	0	0	0	0
Corrispettivi	0	0	0	0	0

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428, c. 4 C.C. si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio al così come presentato.

.....
(L'Organo Amministrativo)



[FAC SIMILE RELAZIONE SULLA GESTIONE \(COMPILABILE\)](#)



Aspetti particolari della revisione del bilancio

L'applicazione dei nuovi criteri di valutazione civilistici e dei correlati principi contabili OIC, la rivisitazione degli schemi di bilancio, l'introduzione del rendiconto finanziario quale documento di bilancio unitamente allo stato patrimoniale, al conto economico e alla nota integrativa: se da un lato pongono evidenti complessità applicative in capo ai redattori di bilancio, dall'altro, di converso, richiedono ai revisori legali particolare attenzione nelle varie fasi che caratterizzano l'iter della revisione legale (dalla pianificazione, all'esecuzione e al reporting).

ATTIVITÀ DI REVISIONE	Pianificazione	La pianificazione della revisione è una fase cruciale dell'iter di una revisione contabile, poiché assicura che gli obiettivi della stessa siano raggiunti e che sia dedicato maggior tempo alle aree ad alto rischio, evitando procedure di revisione non necessarie.
	Asserzioni	La valutazione dei rischi di errori significativi e le risposte appropriate da dare agli stessi sono attività da correlare al bilancio nel suo complesso, alle singole voci componenti lo stesso ma, anche, a livello di singole asserzioni che caratterizzano tutte le poste di bilancio e tutte le transazioni.
NOVITÀ LEGISLATIVE	Il D. Lgs. 139/2015 , attuativo della direttiva 2013/34/Ue, ha apportato rilevanti cambiamenti alle norme per la redazione del bilancio d'esercizio, dei bilanci consolidati e dell'informativa di bilancio, dagli esercizi sociali che iniziano dal 1.01.2016 .	
	Saldi iniziali	Un primo elemento di complicazione dell'attività di revisione del bilancio 2016 sarà quello della verifica della corrispondenza tra i saldi finali dell'esercizio 2015 e quelli di apertura del bilancio 2016.
	Strumenti derivati	<ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti finanziari derivati dovranno essere iscritti al loro "fair value". • Tale circostanza comporta un maggior rischio per il revisore di errori significativi da fronteggiare estendendo le procedure di revisione tese ad accertare, soprattutto, l'esistenza di derivati e l'attendibilità e correttezza della stima del "fair value".
La nuova direttiva europea sulla revisione è stata attuata in Italia con il D. Lgs. 17.07.2016, n. 135 il quale, con riferimento alle disposizioni relative alla relazione di revisione contenute nell'art. 14, ha stabilito l'entrata in vigore per le revisioni dei bilanci relativi agli esercizi che iniziano dal 6.08.2016. In termini pratici la prima relazione secondo le nuove regole è quella relativa ai bilanci chiusi al 31.12.2017 .		
Nuova direttiva europea sulla revisione		<ul style="list-style-type: none"> • Il paragrafo contenente il giudizio di revisione deve ora essere posizionato all'inizio della relazione di revisione, seguito dal paragrafo "Elementi alla base del giudizio". • Limitatamente alla revisione delle società quotate, l'introduzione ad hoc contiene gli aspetti chiave della revisione contabile in modo tale da fornire una maggiore trasparenza sulle attività svolte dal revisore in esecuzione del proprio incarico, migliorando, di conseguenza, il valore comunicativo della relazione. • Limitatamente alla revisione dei bilanci delle società quotate, è previsto l'inserimento del nome del responsabile dell'incarico di revisione. • Introduzione di una dichiarazione esplicita di indipendenza da parte del revisore in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili. • Inserimento di una informativa specifica e dettagliata in merito alla verifica del presupposto della continuità aziendale che include una descrizione delle responsabilità del management e del revisore in merito al presupposto del going concern. In presenza di un'incertezza significativa il revisore è tenuto a richiamare l'attenzione sulla relativa informativa di bilancio, se ritenuta adeguata, ovvero a riflettere tale circostanza nella formulazione del proprio giudizio. • Più dettagliata descrizione delle responsabilità del revisore e degli aspetti chiave del processo di revisione.



Relazione unica dei sindaci incaricati anche della revisione legale

Il CNDCEC ha emanato un proprio documento per dare piena attuazione tecnica al principio di revisione ISA 700 e più in particolare i punti che vanno dal 20 al 45.

Il documento diviene strumento indispensabile per potere dichiarare di avere adottato comportamenti conformi alla gerarchia delle fonti del diritto sul bilancio, all'interno della quale i principi di revisione e le norme di comportamento rivestono carattere di integrazione tecnica delle norme civilistiche.

La nota accompagnatoria mette in evidenza anche che il fac simile di relazione unica contempera le esigenze di due diverse attività di controllo che hanno regole e peculiarità diverse e complementari: "I risultati della vigilanza sono rendicontati in forma libera, ma in ossequio a regole professionali, mentre i risultati della revisione legale vanno rendicontati in forma standardizzata, in accordo con i principi internazionali di revisione della serie ISA Italia".

STRUTTURA DELLA RELAZIONE

- Il documento è scomposto in 2 parti:
 - A. Relazione del Revisore indipendente, ai sensi art. 14 D. Lgs. 39/2010;
 - B. Relazione ai sensi art. 2429 c. 2 C.C., che a sua volta si divide in:
 - B1. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., C.C.;
 - B2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio;
 - B3. Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

PARTE A

Titolo

La Parte A inizia con il "Titolo" che richiama le norme di legge costituite dal D. Lgs. 39/2010 e contiene l'attestazione in relazione alla indipendenza del revisore: l'indicazione dei destinatari della stessa, generalmente gli azionisti della società è unitariamente prevista nel titolo generale.

Paragrafo introduttivo

La relazione prosegue con il c.d "Paragrafo introduttivo" nel quale è specificato che la revisione contabile riguarda il bilancio (d'esercizio o consolidato alla data del...) dell'impresa "X" costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Giudizio

- Il paragrafo relativo al "Giudizio" del revisore è il paragrafo più importante per il destinatario del bilancio e dall'esercizio 2017 deve essere posizionato all'inizio della relazione di revisione.
- È d'obbligo, a questo punto, fare un riferimento a quanto emerge dal dispositivo della pronuncia della Cassazione, SS.UU., in materia di rilevanza penale delle false comunicazioni sociali in materia di valutazioni, che fa un esplicito e determinante riferimento alle "adeguate informazioni giustificative", allo scopo di non indurre in errore il lettore del framework del bilancio.
- Su tale concetto altro indispensabile riferimento è al contenuto del quaderno n. 20 di Assirevi che mette bene in evidenza il concetto della rilevanza ("materiality") ai fini della formulazione del giudizio del revisore in relazione al coinvolgimento dello stesso sugli aspetti patologici del documento contabile.

Giudizio positivo ("senza modifica")

- Se il giudizio è positivo ("senza modifica"), in assenza di rilievi significativi, il revisore afferma che il bilancio:
 - è conforme alle disposizioni del Codice civile e dei principi contabili nazionali (oppure agli Ias/lfrs);
 - fornisce la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato dell'esercizio.



Relazione unica dei sindaci incaricati anche della revisione legale (segue)

PARTE A (segue)

Giudizio “con modifica” 3 ipotesi

Giudizio con rilievi

- Due situazioni:
 1. effetti delle deviazioni dalle norme di legge e dai principi contabili significativi ma non pervasivi.

Il revisore, pertanto, ritiene che gli errori identificati (e quantificati) non sono tali da compromettere l'attendibilità e la capacità informativa del bilancio considerato nel suo complesso.

Questa dichiarazione si presenta alquanto delicata in relazione a un futuro giudizio, anche in ambito penale, in caso di evoluzione patologica della società;

2. limitazioni alle procedure di revisione, per esempio, causate da impedimenti tecnici incontrati nello svolgimento delle procedure di revisione.

Giudizio negativo

Rappresenta il caso in cui la deviazione dalle norme di legge e dai principi contabili è di portata tale da imporre al revisore il giudizio negativo: per esempio, un'insufficiente svalutazione di crediti d'importo tale che il bilancio non fornisce la citata rappresentazione veritiera e corretta.

Dichiarazione di impossibilità di esprimere il giudizio

- In dottrina è stato definito “Il silenzio del revisore”.
- Tale situazione può verificarsi a causa, per esempio, d'incertezze circa il presupposto della continuità aziendale subordinata al verificarsi o meno di operazioni che, al momento del rilascio della relazione di revisione, sono in fase di attuazione.
- Può essere il caso del sostegno dei soci mediante versamenti, oppure della definizione di operazioni straordinarie di aggregazione.

Queste situazioni non esimono però il revisore dall'evidenziare ulteriori rilievi.

Responsabilità degli amministratori

Il paragrafo successivo “Responsabilità degli amministratori” evidenzia che la responsabilità della redazione del bilancio è degli amministratori nel loro complesso ex art. 2381, c. 4 C.C.

Responsabilità del revisore

- Segue il paragrafo relativo alla “Responsabilità del revisore” nel quale il revisore precisa che la responsabilità del giudizio è sua e che la revisione è stata svolta applicando i principi di revisione “ISA Italia”, con tutte le loro implicazioni tecniche.
- Il revisore dall'esercizio 2017 deve introdurre un'esplicita dichiarazione di indipendenza.
- Inoltre deve inserire una specifica informativa in merito al presupposto della continuità aziendale e una descrizione degli aspetti chiave del processo di revisione.

PARTE B

La parte B) della relazione riguarda le usuali dichiarazioni e giudizi sull'attività.

**Relazione unica dei sindaci incaricati
anche della revisione legale (segue)****Esempio****Fac simile relazione unica dei sindaci incaricati anche della revisione legale**

..... S.R.L. / S.P.A.
 Società
 Via n.
 C.A.P. Comune Prov.
 Codice Fiscale
 Partita Iva
 Registri Imprese di n.
 R.E.A. C.C.I.A.A. di n.
 Capitale Sociale

Relazione del collegio sindacale ai sensi degli artt. 14, c. 1, lett. a) D. Lgs. n. 39/2010 e 2429, c. 2 C.C.

All'assemblea dei soci-azionisti della società

Signori soci/azionisti, il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.n, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti, C.C., sia quelle previste dall'art. 2409-bis C.C.

La presente relazione unitaria contiene: nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010, n. 39"; nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, c. 2 C.C.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.02.2010, n. 39**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Il giudizio di revisione****Giudizio [esempio di giudizio positivo]**

- A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della al 31.12.n, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Giudizio con rilievi [esempio di giudizio con rilievi per deviazioni significative dalle norme che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio in materia di rendiconto finanziario]

- A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio negativo", il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della al 31.12.n, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Giudizio negativo [esempio di giudizio negativo a causa di deviazioni dalle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio e dai principi contabili]

- A nostro giudizio, a causa della rilevanza di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio negativo", il bilancio d'esercizio non fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.n, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio [esempio di giudizio contenente la dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio a causa di grave mancanza di elementi probativi]

- A causa della rilevanza di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di esprimere un giudizio", non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Pertanto non esprimiamo un giudizio sul bilancio.

Elementi a base del giudizio con rilievi (o "Elementi alla base del giudizio negativo" o "Elementi alla base per dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio")

- La società

Nota bene

Su questo punto deve essere effettuata la descrizione analitica più opportuna che serve a motivare la scelta della tipologia di giudizio o l'impossibilità ad esprimerlo



Relazione unica dei sindaci incaricati anche della revisione legale (segue)

Esempio (segue)

Fac simile relazione unica dei sindaci incaricati anche della revisione legale

Richiamo di informativa

- La società
Il nostro giudizio non contiene rilievi rispetto a tale aspetto.

Nota bene	Il richiamo d'informativa (non obbligatorio) è importante e necessario per comunicare un aspetto diverso da quelli già presentati nel bilancio. Tale informativa non modifica il giudizio positivo.
------------------	---

Elementi alla base del giudizio

- Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società al 31.12.n costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.n, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
- Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, c. 3 del D. Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
- Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione.
- Abbiamo svolto la revisione legale in qualità di revisori indipendenti dall'impresa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile in Italia.
- Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.
- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio in conformità al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile, e per quella parte di controllo interno che ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
- Gli amministratori sono responsabili della loro valutazione della capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'utilizzo appropriato della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa sugli aspetti riguardanti la continuità aziendale in modo appropriato.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile

- È nostra la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.
- La revisione che abbiamo effettuato sul bilancio chiuso al 31.12.n è stata basata sulla conoscenza dei processi aziendali dell'azienda stessa.
- La revisione legale ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte sono state attuate in base al giudizio professionale dei revisori, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
- Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, abbiamo considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che ci fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.
- La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.
- La revisione è stata effettuata valutando i principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dalla direzione, giungendo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della direzione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

- Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della società, con il bilancio d'esercizio della società al 31.12.n. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della al 31.12.n.



Relazione unica dei sindaci incaricati anche della revisione legale (segue)

Esempio (segue)

Fac simile relazione unica dei sindaci incaricati anche della revisione legale

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, c. 2 C.C.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

- Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.
- È stato, quindi, possibile confermare che: l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate; quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame dell'anno n e quello precedente dell'anno n-1. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nell'anno n in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.
- La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, c. 2 C.C. e più precisamente: sui risultati dell'esercizio sociale; sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma; sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, c. 5 C.C.; sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C. Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

- Durante le verifiche periodiche il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.
- Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.
- I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che: il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente; il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali; i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
- Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, c. 5 C.C., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.
- In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:
 - le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
 - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
 - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:
 - non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
 - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7 C.C.;
 - nel corso dell'esercizio il collegio ha (ovvero: non ha) rilasciato pareri previsti dalla legge e precisamente

**Relazione unica dei sindaci incaricati
anche della revisione legale (segue)**

Esempio (segue)

Fac simile relazione unica dei sindaci incaricati anche della revisione legale

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**Bilancio d'esercizio**

- Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.n che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 C.C. Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire [oppure: e osserviamo in particolare quanto segue: precisare le specifiche osservazioni].
- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.n è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 C.C. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 C.C.

Lo **stato patrimoniale** nei raggruppamenti delle voci attive e passive previste dall'art. 2424 risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

A) Credito verso i soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	0
C) Attivo circolante	0
D) Ratei e risconti attivi	0
Totale attivo	0
A) Patrimonio netto	0
B) Fondi rischi e oneri	0
C) T.F.R. di lavoro subordinato	0
D) Debiti	0
E) Ratei e risconti passivi	0
Totale passivo e patrimonio netto	0

Il risultato d'esercizio 1.01.n – 31.12.n trova espressione nel **conto economico** secondo i raggruppamenti, in sintesi, delle voci di costo e ricavo previsti dall'art. 2425 come segue:

A) Valore della produzione	0
B) Costi della produzione	0
Saldo	0
C) Proventi ed oneri finanziari	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Saldo	0
Risultato prima delle imposte	0
22) Imposte sul reddito	0
Utile dell'esercizio	0

- L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.; tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, c. 1 C.C.
- È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni: i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.n si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con riferimento alle valutazioni relative alle seguenti voci di bilancio:
Il cambiamento dei criteri di valutazione si è reso necessario per effetto della prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 C.C. ad opera del D. Lgs. n. 139/2015 [ovvero: i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.].
- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.



Relazione unica dei sindaci incaricati anche della revisione legale (segue)

Esempio (segue)

Fac simile relazione unica dei sindaci incaricati anche della revisione legale

- L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4 C.C.
- È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.
- Ai sensi dell'art. 2426, c. 5 C.C. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo.
- Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 C.C. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale; *[ovvero: si dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" che risulta ammortizzato con un criterio sistematico per un periodo di 5 anni ovvero per un periodo di maggiore durata, che comunque non deve superare i 20 anni qualora sia ritenuto ragionevole supporre che la vita utile dello stesso sia superiore ai 5 anni].*
- È stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.
- Sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis C.C., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value; il sistema dei "conti d'ordine, garanzie e passività potenziali" risulta esaurientemente illustrato; *[ovvero: i conti d'ordine e di rischio esposti in bilancio, anche con riferimento alle garanzie reali rilasciate, con correlato commento in nota integrativa, permettono una esauriente intelligibilità del bilancio chiuso al 31.12.201X].*

[Solo per le società che hanno istituito l'organismo di vigilanza, se non coincidente con il collegio sindacale]

- Abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza *[ovvero: abbiamo preso visione della/e relazione/i dell'organismo di vigilanza; ovvero: a seguito di richiesta]* e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione *[ovvero: sono emerse criticità riguardanti:].*

[Solo per le società che hanno attribuito al collegio sindacale la funzione di organismo di vigilanza]

- Abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza, in base alla delibera del consiglio di amministrazione del, e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione *[ovvero: sono emerse criticità riguardanti:].*
- In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

[Risultato dell'esercizio sociale]

- Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.n, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € *[ovvero: risulta essere negativo per €].* Il collegio concorda *[non concorda]* con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Osservazioni

- Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.n, così come redatto dagli amministratori.

.....,

I Sindaci

.....
.....
.....



FAC SIMILE RELAZIONE UNICA DEI SINDACI INCARICATI ANCHE DELLA REVISIONE LEGALE (COMPILABILE)



Relazione del collegio sindacale o sindaco unico (organo di controllo)

La relazione del collegio sindacale o del sindaco unico al bilancio dell'esercizio 2017 non prevede sostanziali novità formali. Nel presente contributo si ripercorrono i contenuti tipo della relazione e un'analisi degli impatti delle citate novità sulla relazione. Lo scopo della relazione dei sindaci è quello di fornire ai soci destinatari del bilancio una base di conoscenza sufficiente per poter discutere e deliberare in merito al bilancio d'esercizio e concludere per l'approvazione o il rigetto.

SCHEMA DELLA RELAZIONE

La relazione del collegio sindacale, redatta ai sensi dell'art. 2429 C.C. non ha uno schema rigido prefissato dalla norma, che si limita a indicarne i soli contenuti minimali, contrariamente a quanto previsto per il giudizio sul bilancio del revisore che segue uno schema obbligatorio dettato dal D. Lgs. 39/2010 e dalla serie dei principi di revisione ISA (Italia), che vanno dal n. 700 al n. SA 720 B.

La relazione del collegio sindacale ai soci include una serie di proposte, osservazioni, giudizi e, in alcuni casi, attestazioni, che sintetizzano l'attività di vigilanza svolta dall'organo di controllo nel corso dell'esercizio.

CONTENUTO

Elementi essenziali

- Nella relazione il Collegio sindacale:
 - riferisce all'assemblea sui risultati dell'esercizio sociale;
 - informa l'assemblea circa l'attività svolta nell'ambito dei propri doveri di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 C.C.;
 - esprime il proprio consenso o dissenso all'iscrizione nell'attivo dei costi di costituzione e ampliamento, delle spese di ricerca e sviluppo nonché dell'avviamento;
 - formula le osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui all'art. 2423 c. 4 C.C.

Organo di controllo senza incarico di revisione legale

- La norma di comportamento 3.7 del Collegio sindacale prevede che allorché l'organo di controllo non abbia l'incarico della revisione legale dei conti debba, comunque, nell'ambito dei doveri di vigilanza, occuparsi del bilancio non in termini di verifica analitica delle voci di bilancio, bensì di controllo dell'osservanza di regole procedurali sulla formazione dello stesso e sugli adempimenti connessi e consequenziali (deposito, pubblicazione).
- Il Collegio sindacale, nel caso non abbia la revisione legale dei conti, dovrà altresì verificare che:
 - a) gli schemi dello Stato patrimoniale e del Conto economico siano conformi alle disposizioni degli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis C.C.;
 - b) nella nota integrativa siano indicati i criteri di valutazione e che questi siano conformi alla legge e ai principi contabili;
 - c) la nota integrativa e la relazione sulla gestione abbiano il contenuto minimo previsto dagli artt. 2427 e 2428 C.C. e che espongano i principali rischi ed incertezze cui è esposta la società;
 - d) la nota integrativa e la relazione sulla gestione siano redatte sulla base dei principi di verità, chiarezza e precisione;
 - e) il bilancio risponda ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio sindacale è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo;
 - f) l'iscrizione dei costi di impianto e ampliamento, di ricerca e sviluppo e dell'avviamento nell'attivo patrimoniale sia conforme a quanto previsto dall'art. 2426, c. 1, n. 5 C.C.;
 - g) il ricorso da parte degli amministratori alla deroga dai principi contabili di bilancio ai sensi dell'art. 2423, c. 4 C.C. sia corretto, legittimo e motivato adeguatamente in nota integrativa.

Organo di controllo incaricato anche della revisione legale

- Il Collegio sindacale incaricato della revisione legale, nella parte di relazione unitaria da redigere ai sensi dell'art. 2429 C.C., dovrà esplicitare soltanto i punti di cui alle precedenti lett. f) e g).
- I punti precedenti, infatti, sono assorbiti dalla funzione di revisione legale dei conti.
- I punti di cui alle lett. f) e g), invece, prevedono obblighi specifici in capo al Collegio sindacale e non al revisore legale, seppure intimamente connessi con l'attività di revisione legale.

**Relazione del collegio sindacale o sindaco unico
(organo di controllo) (segue)****Esempio****Fac simile relazione collegio sindacale o sindaco unico**

..... S.R.L.
 Società
 Via n.
 C.A.P. Comune Prov.
 Codice Fiscale
 Partita Iva
 Registri Imprese di n.
 R.E.A. C.C.I.A.A. di n.
 Capitale Sociale

Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429, c. 2 C.C.

All'assemblea dei soci della società

Signori Soci, il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.n, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti C.C.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti C.C.**Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

- Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione dell'attività di vigilanza" nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.
- È stato, quindi, possibile confermare che: l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate; quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame anno n e quello precedente anno n-1. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nell'anno n in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.
- La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, c. 2 C.C. e più precisamente: sui risultati dell'esercizio sociale; sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma; sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, c. 5 C.C.; sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C. Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

- Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.
- Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.



Relazione del collegio sindacale o sindaco unico (organo di controllo) (segue)

Esempio (segue)**Fac simile relazione collegio sindacale o sindaco unico**

- I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che: il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente; il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali; i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
- Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, c. 5 C.C., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione.
- In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:
 - le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
 - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
 - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:
 - non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
 - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7 C.C.;
 - nel corso dell'esercizio il collegio ha (ovvero: non ha) rilasciato pareri previsti dalla legge e precisamente

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Bilancio d'esercizio

- Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.n che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 C.C., in merito al quale riferiamo quanto segue. Non essendo a noi demandata la revisione contabile del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire [oppure: e osserviamo in particolare quanto segue: precisare le specifiche osservazioni].
- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.n è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 C.C. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 C.C.

**Relazione del collegio sindacale o sindaco unico
(organo di controllo) (segue)****Esempio (segue)****Fac simile relazione collegio sindacale o sindaco unico**

Lo **stato patrimoniale** nei raggruppamenti delle voci attive e passive previste dall'art. 2424 C.C., risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

A)	Credito verso i soci per versamenti ancora dovuti	0
B)	Immobilizzazioni	0
C)	Attivo circolante	0
D)	Ratei e risconti attivi	0
	Totale attivo	0
A)	Patrimonio netto	0
B)	Fondi rischi e oneri	0
C)	T.F.R. di lavoro subordinato	0
D)	Debiti	0
E)	Ratei e risconti passivi	0
	Totale passivo e patrimonio netto	0

Il risultato d'esercizio 1.01.n - 31.12.n trova espressione nel **conto economico** secondo i raggruppamenti in sintesi delle voci di costo e ricavo previsti dall'art. 2425 come segue:

A)	Valore della produzione	0
B)	Costi della produzione	0
	Saldo	0
C)	Proventi ed oneri finanziari	0
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
	Saldo	0
	Risultato prima delle imposte	0
22)	Imposte sul reddito	0
	Utile dell'esercizio	0

- L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.; tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, c. 1 C.C.
- È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni: i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.n si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con riferimento alle valutazioni relative alle seguenti voci di bilancio:

.....
Il cambiamento dei criteri di valutazione si è reso necessario per effetto della prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 C.C. ad opera del D. Lgs. n. 139/2015 [ovvero: *i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.*].

- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4 C.C.
- È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.
- Ai sensi dell'art. 2426, c. 5 C.C. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo.
- Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 C.C. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale; [ovvero: *si dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" che risulta ammortizzato con un criterio sistematico per un periodo di 5 anni ovvero per un periodo di maggiore durata, che comunque non deve superare i 20 anni qualora sia ritenuto ragionevole supporre che la vita utile dello stesso sia superiore ai 5 anni*].
- È stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.



Relazione del collegio sindacale o sindaco unico (organo di controllo) (segue)

Esempio (segue)

Fac simile relazione collegio sindacale o sindaco unico

- Sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis C.C., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value; il sistema dei "conti d'ordine, garanzie e passività potenziali" risulta esaurientemente illustrato; *[ovvero: i conti d'ordine e di rischio esposti in bilancio, anche con riferimento alle garanzie reali rilasciate, con correlato commento in nota integrativa, permettono una esauriente intelligibilità del bilancio chiuso al 31.12.201X].*

[Solo per le società che hanno istituito l'organismo di vigilanza, se non coincidente con il collegio sindacale]

- Abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza *[ovvero: abbiamo preso visione della/e relazione/i dell'organismo di vigilanza; ovvero: a seguito di richiesta]* e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione *[ovvero: sono emerse criticità riguardanti:].*

[Solo per le società che hanno attribuito al collegio sindacale la funzione di organismo di vigilanza]

- Abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza, in base alla delibera del consiglio di amministrazione del, e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione *[ovvero: sono emerse criticità riguardanti:].*
- In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

[Risultato dell'esercizio sociale]

- Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.n, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € *[ovvero: risulta essere negativo per €].* Il collegio concorda *[non concorda]* con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa. Il risultato della revisione legale del bilancio è stato oggetto della relazione rilasciata in data da parte del revisore unico indipendente.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Osservazioni

- Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.n, così come redatto dagli amministratori.

.....,

I Sindaci

.....
.....
.....



[**FAC SIMILE RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE O SINDACO UNICO \(COMPILABILE\)**](#)



Relazione del solo revisore unico indipendente

Nel caso in cui l'organo di controllo della società sia rappresentato da due separati soggetti: sindaco unico (o collegio sindacale) e revisore contabile (o società di revisione), quest'ultimo dovrà procedere alla stesura della relazione del revisore unico indipendente, ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27.02.2010, n.39. Di seguito ne viene proposto un fac-simile.

Esempio

Fac simile relazione revisore unico indipendente

..... S.R.L.
Società
Via n.
C.A.P. Comune Prov.
Codice Fiscale
Partita Iva
Registri Imprese di n.
R.E.A. C.C.I.A.A. di n.
Capitale Sociale

Relazione del revisore unico indipendente ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27.02.2010, n. 39

All'assemblea dei soci della società

Il giudizio di revisione

Giudizio [esempio di giudizio positivo]

- A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della al 31.12.n, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Giudizio con rilievi [esempio di giudizio con rilievi per deviazioni significative dalle norme che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio in materia di rendiconto finanziario]

- A mio giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio negativo", il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della al 31.12.n, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Giudizio negativo [esempio di giudizio negativo a causa di deviazioni dalle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio e dai principi contabili]

- A mio giudizio, a causa della rilevanza di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio negativo", il bilancio d'esercizio non fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.n, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio [esempio di giudizio contenente la dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio a causa di grave mancanza di elementi probativi]

- A causa della rilevanza di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di esprimere un giudizio", non sono stato in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Pertanto non esprimo un giudizio sul bilancio.

Elementi a base del giudizio con rilievi (o "Elementi alla base del giudizio negativo" o "Elementi alla base per dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio")

- La società

Nota bene

Su questo punto deve essere effettuata la descrizione analitica più opportuna che serve a motivare la scelta della tipologia di giudizio o l'impossibilità ad esprimerlo

Richiamo di informativa

- La società

Il mio giudizio non contiene rilievi rispetto a tale aspetto.

Nota bene

Il richiamo d'informativa (non obbligatorio) è importante e necessario per comunicare un aspetto diverso da quelli già presentati nel bilancio. Tale informativa non modifica il giudizio positivo.

**Relazione del solo revisore unico indipendente (segue)****Esempio (segue)****Fac simile relazione revisore unico indipendente****Elementi alla base del giudizio**

- Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società al 31.12.n costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.n, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
- Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, c. 3 del D. Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
- Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione.
- Ho svolto la revisione legale in qualità di revisore indipendente dall'impresa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile in Italia.
- Ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.
- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio in conformità al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile, e per quella parte di controllo interno che ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
- Gli amministratori sono responsabili della loro valutazione della capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'utilizzo appropriato della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa sugli aspetti riguardanti la continuità aziendale in modo appropriato.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile

- È mia la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.
- La revisione che ho effettuato sul bilancio chiuso al 31.12.n è stata basata sulla conoscenza dei processi aziendali dell'azienda stessa.
- La revisione legale ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte sono state attuate in base al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
- Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, ho considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che mi fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.
- La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.
- La revisione è stata effettuata valutando i principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dalla direzione, giungendo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della direzione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio**

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della società, con il bilancio d'esercizio della società al 31.12.n. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della al 31.12.n.

.....

Il Revisore Unico

.....

**FAC SIMILE RELAZIONE REVISORE UNICO INDIPENDENTE (COMPILABILE)**



Adempimenti finali per approvazione del bilancio

Si schematizzano i principali adempimenti connessi al procedimento di formazione e di approvazione del bilancio di esercizio, evidenziandone i fondamentali aspetti operativi e le soluzioni ritenute più cautelative ai fini civilistici e fiscali. Si ricorda che è necessario depositare, presso il Registro delle Imprese, anche il bilancio compilato secondo lo standard Xbrl.

Adempimenti	Scadenze indicative	Termini indicativi	
		Ordinari	Bilancio consolidato o particolari esigenze
<ul style="list-style-type: none"> Redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori: <ul style="list-style-type: none"> - stato patrimoniale; - conto economico; - nota integrativa; - rendiconto finanziario (se obbligatorio). 	Comunicazione al collegio sindacale, se istituito, entro i 30 giorni precedenti la data fissata per l'assemblea.	31.03¹	30.05¹
<ul style="list-style-type: none"> Redazione della relazione sulla gestione da parte degli amministratori (se obbligatoria). Comunicazione del bilancio e della relazione agli organi di controllo. 	Il bilancio deve restare depositato nella sede della società durante i 15 giorni che precedono l'assemblea e fino a che sia approvato.		
Deposito del bilancio e delle relazioni degli amministratori e degli organi di controllo nella sede della società, unitamente ad altri eventuali allegati.	Entro i 15 giorni precedenti la data fissata per l'assemblea. E fino a quando il bilancio non sia approvato.	15.04¹	14.06¹
Spedizione raccomandata ai soci per convocazione dell'assemblea ² .	Entro gli 8 giorni precedenti l'adunanza.	22.04¹	21.06¹
Assemblea di approvazione del bilancio ³ .	Entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio ⁴ .	30.04¹	29.06¹
Deposito del bilancio e degli allegati nel Registro delle Imprese (via telematica).	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio.	30.05¹	29.07¹
Presentazione della dichiarazione dei redditi in via telematica.	Entro l'ultimo giorno del 10° mese successivo alla chiusura del periodo d'imposta.	31.10 (del 9° mese successivo se l'esercizio non coincide con l'anno solare)	
Annotazione e sottoscrizione del bilancio sul libro degli inventari.	Entro 3 mesi dal termine di presentazione della dichiarazione dei redditi.	31.01 (se la dichiarazione è presentata entro il 31.10)	

Note

1. In caso di anno non bisestile.
2. L'atto costitutivo determina i modi di convocazione dell'assemblea dei soci, tali comunque da assicurare la tempestiva informazione sugli argomenti da trattare. In mancanza, la convocazione è effettuata mediante lettera raccomandata, spedita ai soci almeno 8 giorni prima dell'adunanza nel domicilio risultante dal Registro delle Imprese (art. 2479-bis C.C.).
3. L'atto costitutivo può prevedere che le decisioni dei soci siano adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto.
4. **Entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio**, se previsto dallo statuto, nel caso di società tenute alla redazione del bilancio consolidato, ovvero quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società (art. 2478-bis e art. 2364, c. 2 C.C.).



Adempimenti finali per approvazione del bilancio (segue)

ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO	Redazione del progetto di bilancio Secondo schemi obbligatori	<ul style="list-style-type: none"> • Stato patrimoniale. • Conto economico. • Nota integrativa. • Rendiconto finanziario (solo per i bilanci in forma ordinaria). 	Da parte degli amministratori.
	Stesura della relazione sulla gestione (se obbligatoria)	Da riportare sul libro delle adunanze e deliberazioni del consiglio di amministrazione.	
	Comunicazione del bilancio e della relazione sulla gestione agli organi di controllo	Almeno 30 giorni prima di quello fissato per l'assemblea che deve discuterlo.	
	Controllo del bilancio e della relazione sulla gestione, con successiva redazione della relazione degli organi di controllo	Da riportare sull'apposito libro.	Da parte del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale.
	<ul style="list-style-type: none"> • Deposito del bilancio presso la sede della società unitamente a: <ul style="list-style-type: none"> - relazione sulla gestione; - relazione degli organi di controllo; - copie integrali degli ultimi bilanci delle società controllate oppure, in alternativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società incluse nel consolidamento; - prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate. 		Durante i 15 giorni che precedono l'assemblea e finché sia approvato il bilancio. I soci possono prenderne visione
Convocazione assemblea dei soci per approvazione bilancio	S.p.a.	L'avviso di convocazione deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale o in un quotidiano indicato nello statuto, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'assemblea; il termine è aumentato a 30 giorni per le società quotate. Tali adempimenti sono derogabili ai sensi dell'art. 2366, c. 3 C.C., se previsto nello statuto, per le società che non fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, consentendo la convocazione con avviso ai soci mediante mezzi che garantiscono la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 8 giorni prima dell'assemblea.	Assemblea da tenersi entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.
	S.r.l.	<ul style="list-style-type: none"> • Con raccomandata, spedita ai soci almeno 8 giorni prima dell'adunanza, nel domicilio risultante dal Registro delle Imprese, salvo diversa previsione dell'atto costitutivo (art. 2479-bis). • L'atto costitutivo può prevedere che le decisioni dei soci siano adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto. 	
Avviso di convocazione		<ul style="list-style-type: none"> • L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e dell'elenco delle materie da trattare; è opportuno che rechi le indicazioni per l'eventuale seconda convocazione. • Per le S.r.l. la deliberazione è altresì adottata a prescindere dalle modalità di convocazione quando a essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e i sindaci sono presenti, o informati della riunione, e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento (art. 2479-bis C.C.). • In mancanza della convocazione formale, l'assemblea di S.p.a. è regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo (art. 2366 C.C.). 	



Adempimenti finali per approvazione del bilancio (segue)

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO	Delibera di approvazione del bilancio e, nella stessa sede, delibera sulla destinazione degli utili.		Da riportare sul libro delle assemblee dei soci.
	Distribuzione utili	<ul style="list-style-type: none"> La società di capitali opera una ritenuta del 26,00%, a titolo d'imposta sugli utili, in qualunque forma corrisposti a persone fisiche residenti, in relazione a partecipazioni non qualificate, non possedute nell'esercizio dell'impresa. Le ritenute sui dividendi devono essere versate entro il 15.04, 15.07, 15.10 e 15.01 di ciascun anno, se operate nel trimestre solare precedente (art. 8, n. 5 D.P.R. 602/1973). In relazione a partecipazioni qualificate non deve essere operata alcuna ritenuta (c.d. regime della dichiarazione). 	<p>La delibera di distribuzione di utili ai soci deve essere assoggettata a registrazione (art. 4 Tariffa, Parte Prima D.P.R. 131/1986) entro 20 giorni dalla delibera stessa (Risoluzione 22.11.2000, n. 174/E).</p>
	Novità legge di Bilancio 2018	<ul style="list-style-type: none"> Ai redditi di capitale percepiti a partire dal 1.01.2018 da persone fisiche residenti, in relazione a partecipazioni qualificate e non qualificate, si applica un'imposta sostitutiva del 26% a titolo di imposta. Alle distribuzioni di utili derivanti da partecipazioni qualificate formatesi con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31.12.2017, deliberate dal 1.01.2018 al 31.12.2022, continuano ad applicarsi le precedenti disposizioni di tassazione. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Invio telematico del bilancio al Registro delle Imprese, unitamente a: <ul style="list-style-type: none"> verbale dell'assemblea che approva il bilancio; relazione sulla gestione (se obbligatoria); relazione del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale; elenco dei soci, riferito alla data di approvazione del bilancio. 		Entro 30 giorni dall'approvazione (art. 2435 C.C.)
Elenco soci	S.p.a. e S.a.p.a. non quotate	<ul style="list-style-type: none"> Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio deve essere depositato, per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, l'elenco dei soci alla data dell'assemblea che approva il bilancio, con l'indicazione del numero delle azioni possedute e dei soggetti, diversi dai soci, che sono titolari di diritti o beneficiari di vincoli sulle azioni medesime. L'elenco deve essere corredato con l'indicazione analitica delle annotazioni effettuate nel libro dei soci, a partire dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente. 	Circ. Consiglio nazionale notariato 21.08.1993, n. 1943
		Nel caso in cui non vi sia stata alcuna variazione, rispetto a quello già depositato, l'elenco non deve essere inviato (ma confermato).	Art. 12 D.P.R. 558/1999
	S.r.l.	È stato abrogato l'obbligo di tenuta del libro dei soci in capo alle S.r.l. , con conseguente modifica delle disposizioni dell'art. 2478-bis C.C. Pertanto, in sede di deposito al Registro delle Imprese del bilancio, non deve più essere allegato l'elenco dei soci.	Art. 16, c. 12-octies D.L. 185/2008

**Verbale assemblea ordinaria: approvazione del bilancio**

Si propone un fac simile di verbale di assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio.

Esempio**Fac-simile verbale assemblea ordinaria: approvazione del bilancio****VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL**

L'anno nel mese di il giorno, alle ore, in, presso, si è riunita l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Esame del bilancio d'esercizio al e dei relativi documenti accompagnatori; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti gli Amministratori:

- Sig. Presidente del Consiglio;
- Sig. Consigliere;
- Sig. Consigliere;

i Sindaci (*eliminare se non applicabile*)

- Sig. Presidente;
- Sig. Sindaco effettivo;
- Sig. Sindaco effettivo;

e risulta, altresì, rappresentato in proprio e per delega l'intero capitale sociale (*ovvero precisare quota*).

A sensi di Statuto assume la Presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione (*ovvero*) l'Amministratore unico, e l'Assemblea chiama a fungere da segretario il Sig., che accetta.

(Nel caso di assemblee totalitarie)

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione dell'assemblea in forma totalitaria per le presenze di cui sopra, e dichiarandosi i presenti sufficientemente edotti sugli argomenti da discutere, dichiara aperta la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

(Nel caso di convocazione)

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione in prima convocazione dell'assemblea, convocata regolarmente a mezzo di pubblicazione su Gazzetta Ufficiale n. del, e per le presenze di cui sopra, dichiara aperta la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

ovvero

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione in prima convocazione (*ovvero specificare eventuale successiva convocazione*) dell'assemblea, regolarmente convocata a mezzo lettera raccomandata (*ovvero specificare modalità*) e per le presenze di cui sopra, dichiara aperta la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente, passando a trattare il primo punto all'ordine del giorno, dà lettura del Bilancio chiuso al, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, nonché dalla Relazione sulla Gestione.

(ovvero in caso di bilancio abbreviato)

composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

(ovvero in caso di microimprese)

composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalle Annotazioni.



Verbale assemblea ordinaria: approvazione del bilancio *(segue)*

Esempio (segue)

Fac-simile verbale assemblea ordinaria: approvazione del bilancio

Si apre quindi la discussione sui documenti presentati e il Presidente fornisce i chiarimenti e le delucidazioni richieste dai presenti.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale il quale legge la relazione dei Sindaci informando i presenti anche delle verifiche e delle considerazioni compiute dall'organo di controllo *(eliminare se non applicabile)*.

Al termine della discussione, durante la quale vengono soddisfatte tutte le richieste di informazioni formulate dai convenuti, l'assemblea, all'unanimità *(ovvero indicare gli esiti della votazione)*

delibera:

di approvare il bilancio d'esercizio al, accogliendo altresì il progetto di destinazione del risultato d'esercizio proposto dall'organo amministrativo, come segue:

-
-
-
-

ovvero

di destinare a nuovo la perdita dell'esercizio

ovvero

di coprire la perdita dell'esercizio come segue:

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

.....
(Il Presidente)

.....
(Il Segretario)



FAC SIMILE VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA: APPROVAZIONE DEL BILANCIO (COMPILABILE)



Verbale assemblea ordinaria: approvazione del bilancio e distribuzione utili

Si propone un fac simile di verbale di assemblea ordinaria dei soci per approvazione del bilancio e distribuzione degli utili, completo di esempio di compilazione del Mod. 69 e del Mod. F23 per la registrazione e del CUPE per la relativa certificazione.

Esempio

Fac-simile verbale assemblea ordinaria: approvazione del bilancio e distribuzione utili

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL

L'anno ..n+1..... nel mese di ..aprile..... il giorno ..20....., alle ore ..18.00....., in ..Castel Goffredo....., presso ..sede sociale....., si è riunita l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. esame del bilancio d'esercizio al ..anno.n..... e dei relativi documenti accompagnatori; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Sono presenti gli Amministratori:

- Sig. ..Mario Rossi..... Presidente del Consiglio;
- Sig. ..Luigi Bianchi..... Consigliere;
- Sig. Consigliere;

e risulta, altresì, rappresentato in proprio e per delega l'intero capitale sociale nelle persone dei Sig. Mario Rossi (per la quota del ..55..%) e ..Luigi Bianchi... (per la quota ..45.%).

A sensi di Statuto assume la Presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea chiama a fungere da segretario il Sig. ..Luigi Bianchi....., che accetta.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione dell'assemblea in forma totalitaria per le presenze di cui sopra, e dichiarandosi i presenti sufficientemente edotti sugli argomenti da discutere, dichiara aperta la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente, passando a trattare il primo punto all'ordine del giorno, dà lettura del Bilancio chiuso al ..31.12.n....., composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa.

Si apre quindi la discussione sui documenti presentati ed il Presidente fornisce i chiarimenti e le delucidazioni richieste dai presenti.

Al termine della discussione, durante la quale vengono soddisfatte tutte le richieste di informazioni formulate dai convenuti, l'assemblea, all'unanimità

delibera

di approvare il bilancio d'esercizio al ..31.12.n....., accogliendo altresì il progetto di destinazione del risultato d'esercizio proposto dall'organo amministrativo, come segue:

- € ..€ 5.000,00..... a riserva facoltativa;
- € ..€ 20.000,00..... da distribuire ai soci in proporzione alla quota di capitale detenuta.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore ..18.45..... previa redazione, lettura e approvazione del presente valore.

.....
(Il Presidente)

.....
(Il Segretario)



[FAC SIMILE VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA: APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DISTRIBUZIONE UTILI \(COMPILABILE\)](#)

**Richiesta di registrazione e adempimenti successivi**

Esempio

Compilazione richiesta di registrazione

SERIE		NUMERO	DATA	TRIBUTI	IMPORTI	RETTIFICHE AI CODICI DI TRIBUTO e/o RELATIVI IMPORTI		
				REGISTRO ALTRO ERARIO		SERIE	NUMERO	DATA
				ALTRE AZIENDE		DA	A	IMPORTO
				TOTALE				
IMPORTO VERSATO								
CODICE UFFICIO		Si convalidano, sulla base del contenuto dell'atto, i dati risultanti dai Quadri A, B, C e D (E e F)			L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA TASSAZIONE		L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE	
QUADRO A DATI GENERALI								
ALL'UFFICIO DI: Agenzia delle Entrate di Mantova						Foglio N. / di tot.		N. DI REPERTORIO
RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE		CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE			DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO		DATA FINE PROROGA	
		0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 0			2 0 0 4 2 0 1 8			
TIPOLOGIA DELL'ATTO						ADEMPIMENTO		USO ABITATIVO
						<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Pro <input type="checkbox"/> Ces <input type="checkbox"/> Ris		<input type="checkbox"/> Si
QUADRO B SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DELL'ATTO								
N. ORD. CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE						
1 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 0		Alfa S.r.l.						
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA	DATA DI NASCITA		SESSO	
				M,N				
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE				PROVINCIA VIA O PIAZZA		N. CIVICO		
Castel Goffredo				M,N Piazza Milano		2		
N. ORD. CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE						
2 R S S M R A 7 0 E 1 6 C 1 1 8 A		Rossi						
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA	DATA DI NASCITA		SESSO	
Mario		Castel Goffredo		M,N	1 6 0 5 1 9 7 0		M	
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE				PROVINCIA VIA O PIAZZA		N. CIVICO		
Mantova				M,N Via delle Rose		15		
N. ORD. CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE						
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA	DATA DI NASCITA		SESSO	
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE				PROVINCIA VIA O PIAZZA		N. CIVICO		
N. ORD. CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE						
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA	DATA DI NASCITA		SESSO	
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE				PROVINCIA VIA O PIAZZA		N. CIVICO		
N. ORD. CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE						
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA	DATA DI NASCITA		SESSO	
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE				PROVINCIA VIA O PIAZZA		N. CIVICO		



Richiesta di registrazione e adempimenti successivi (segue)

Esempio (segue)

Compilazione richiesta di registrazione

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE		CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE										DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO				N. DI REPERTORIO	
		0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 0										2 0 0 4 2 0 1 8					
TIPOLOGIA DELL'ATTO														Foglio N. / di tot.			
Verbale assemblea dei soci S.r.l.																	
QUADRO C DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO																	
N.ORD.	CODICE NEGOZIO	(1)	(2)	(3)	VALORE						DANTI CAUSA (es. proprietari)		/	AVENTI CAUSA (es. inquilini)			
													/				
													/				
													/				
													/				
													/				
													/				
TOTALE VALORE																	
<small>(1) Barrare se soggetto a IVA (2) Barrare a fronte di agevolazioni (3) Barrare se con effetti sospesi o non definitivo</small>																	
QUADRO D DATI DEGLI IMMOBILI																	
N.ORD.	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO	<input type="checkbox"/> IN VIA DI ACCATASTAMENTO						
N.ORD.	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO	<input type="checkbox"/> IN VIA DI ACCATASTAMENTO						
N.ORD.	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO	<input type="checkbox"/> IN VIA DI ACCATASTAMENTO						
N.ORD.	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO	<input type="checkbox"/> IN VIA DI ACCATASTAMENTO						
N.ORD.	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO	<input type="checkbox"/> IN VIA DI ACCATASTAMENTO						
N.ORD.	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO	<input type="checkbox"/> IN VIA DI ACCATASTAMENTO						
N.ORD.	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO	<input type="checkbox"/> IN VIA DI ACCATASTAMENTO						
N.ORD.	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO	<input type="checkbox"/> IN VIA DI ACCATASTAMENTO						
N.ORD.	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO	<input type="checkbox"/> IN VIA DI ACCATASTAMENTO						
N.ORD.	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO	<input type="checkbox"/> IN VIA DI ACCATASTAMENTO						
N.ORD.	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO	<input type="checkbox"/> IN VIA DI ACCATASTAMENTO						
											Sigillo notarile o timbro dell'ufficio cui è addeito l'Ufficiale rogante						
											Firma del richiedente la registrazione <i>Mario Rossi</i>						

**Richiesta di registrazione e adempimenti successivi**

Esempio (segue)

Compilazione richiesta di registrazione

AGENZIA DELLE ENTRATE

**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

Mod. F23

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4. Alfa S.r.l.

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno

mese

anno

Castel Goffredo

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 0

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

5.

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno

mese

anno

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (*) 8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

codice sub. codice (*)

Anno

Numero

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

200,00

EURO (lettere)

Duecentoeuro/00-----

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO
29	04	2018		

FIRMA

Autorizzo addebito sul conto corrente bancario

n.

/

cod. ABI

CAB

firma

MOD. F 23 - 2002 EURO

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

COPIA PER IL CONCESSIONARIO/BANCA/POSTE



CUPE utili corrisposti ai soci

Esempio

Compilazione certificazione utili e altri proventi equiparati

CERTIFICAZIONE RELATIVA AGLI UTILI ED AGLI ALTRI PROVENTI
EQUIPARATI CORRISPOSTI NELL'ANNO 2018DATI RELATIVI
AL SOGGETTO
CHE RILASCI LA
CERTIFICAZIONE

Codice fiscale 01234567890 Cognome e Nome o Denominazione Alfa S.r.l.

Comune Castel Goffredo Prov. MN Cap 46042

Via e numero civico Piazza Milano, n. 2 Codice del soggetto che rilascia la certificazione A

SEZIONE I
DATI RELATIVI
AL SOGGETTO EMITTENTE

Codice fiscale o codice identificativo estero 1 ISIN 2 Cognome e Nome o Denominazione 3 Cod. Stato estero 4

Comune 5 Prov. 6 Via e numero civico 7

SEZIONE II
DATI RELATIVI
ALL'INTERMEDIARIO
NON RESIDENTE

Codice ABI 8 Cod. Id. Internazionale BIC/SWIFT 9 Codice fiscale 10

Denominazione 11 Cod. Stato estero 12

SEZIONE III
DATI RELATIVI AL
PERCETTORE DEGLI UTILI
O DEGLI ALTRI PROVENTI
EQUIPARATI

Codice fiscale 13 RSSMRA70E16C118A Cognome ovvero Denominazione 14 Rossi

Nome (solo per le persone fisiche) 15 Mario Sesso (M o F) 16 M Data di nascita 17 16 | 05 | 1970 Comune (o Stato estero) di nascita 18 Castel Goffredo Prov. 19 MN

Comune del domicilio fiscale 20 Mantova Prov. 21 MN Via e numero civico 22 Via delle Rose, n. 15

Codice stato estero 23 Codice di identificazione fiscale estero 24

SEZIONE IV
DATI RELATIVI
AGLI UTILI CORRISPOSTI E
AI PROVENTI EQUIPARATI

Numero azioni o quote 25 11.000,00	Percentuale contitolarità 26	Dividendo unitario 27 1,00	Dividendo complessivo da utili ante 31/12/2007 28	Dividendo complessivo da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 29
Dividendo complessivo da utili post 31/12/2016 30 11.000,00	Strumenti finanziari da utili ante 31/12/2007 31	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 32	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2016 33	Associazione in partecipazione da utili ante 31/12/2007 34
Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 35	Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2016 36	Interessi riquilificati dividendi 37	Netto frontiera 38	
Utili da SIQ e da SIING 39	Aliquota 40	Ritenuta 41	Imposta sostitutiva 42	Imposta estera 43
				Dividendo dei soci in trasparenza 44

ANNOTAZIONI

Delibera distribuzione utili del 20.04.2018

DATA
giorno mese anno
13 | 02 | 2019

FIRMA DEL SOGGETTO CHE RILASCI LA CERTIFICAZIONE

Maria Rossi

**Verbale assemblea deserta**

Si propone un fac simile di verbale di assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio con convocazione andata deserta.

Esempio**Verbale di assemblea deserta****VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL**

In data alle ore, in, si è riunita l'Assemblea ordinaria degli associati dell'..... per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. rendiconto consuntivo anno n;
2. varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale il Presidente del Consiglio direttivo Sig.

È proposto alla funzione di segretario il Sig., che presente, accetta.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso affisso presso la sede sociale così come previsto dall'art. 8 dello statuto, contenente l'ordine del giorno, l'ora e il luogo e che, trascorsa un'ora dall'orario previsto, sono presenti n. associati su n. dichiara non soddisfatto il requisito del quorum costitutivo.

Tutto ciò premesso richiede al segretario di verbalizzare che l'assemblea è andata deserta e, sciogliendo l'adunanza, rinvia la trattazione del sopra indicato ordine del giorno alla seconda convocazione prevista per il ore presso la stessa sede.

Letto, confermato e sottoscritto alle ore

.....
(Il Presidente)

.....
(Il Segretario)



[FAC SIMILE VERBALE ASSEMBLEA DESERTA \(COMPILABILE\)](#)